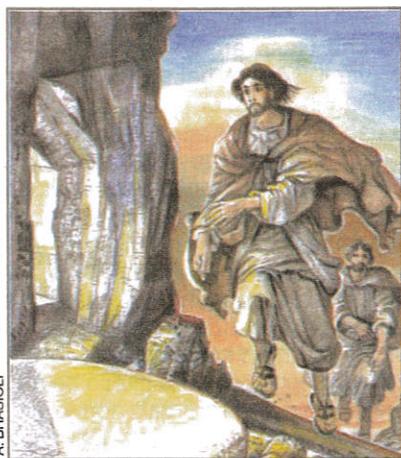




LA DOMENICA



A. BRASOLI

RALLEGRIAMOCI ED ESULTIAMO, CRISTO È RISORTO

Oggi è Pasqua, Cristo è risorto. L'evangelista Giovanni ci dona il lieto annuncio della risurrezione del Signore nel primo giorno dopo il sabato. Il sepolcro è vuoto, la pietra è stata ribaltata, perché il Crocifisso, che ha distrutto la nostra morte, è veramente risorto donandoci la sua vita. Con Maria di Màgdala, con gli apostoli Simon Pietro e Giovanni crediamo fermamente che il Crocifisso è vivo, è il Vivente, vincitore del peccato e della morte. San Luca negli *Atti degli Apostoli* ci presenta il discorso di Pietro nella casa del pagano Cornelio. Si tratta di una mirabile sintesi evangelica: la predicazione del Battista, il battesimo di Gesù, il suo ministero sanante, la sua passione, morte e risurrezione, le apparizioni pasquali ai discepoli, la missione evangelizzatrice al mondo. Accogliamo la Parola di vita, convertendoci e credendo nel Risorto per ottenere il perdono dei peccati. Rinnovati dal sacramento eucaristico, camminiamo in novità di vita nella fedeltà alla nostra vocazione battesimale (*Il Lettura*).

don Francesco Dell'Orco

■ *Alleluia, è Pasqua! Questo è il giorno che ha fatto il Signore! Diamo lode e gloria alla sapienza del Padre. Diciamo il nostro grazie alla carità di Cristo. Invochiamo il dono dello Spirito perché sia forza nel nostro cammino e pegno della nostra futura risurrezione.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Lc 24,34; Ap 1,6) *in piedi*
Il Signore è veramente risorto. Alleluia. A lui gloria e potenza nei secoli eterni. Alleluia, alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, riuniti per celebrare la Pasqua del Signore, riconosciamo i nostri peccati per essere meno indegni di accostarci alla mensa del vero Agnello.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, nostra pace, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**
 - Cristo, nostra Pasqua, **Christe, eléison.**

- Signore, nostra vita, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie** per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Pa-

dre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA At 10,34a.37-43 *seduti*

Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, ³⁴Pietro prese la parola e disse: ³⁷«Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; ³⁸cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

³⁹E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ⁴⁰ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, ⁴¹non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

⁴²E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. ⁴³A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome». Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 117/118

R Questo è il giorno che ha fatto il Signore: **ralleghiamoci ed esultiamo.**



Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R**

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. **R**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **R**

SECONDA LETTURA

Col 3,1-4

Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, ¹se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; ²rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. ³Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! ⁴Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

Oppure: 1Cor 5,6-8: Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.

SEQUENZA

(oggi è obbligatoria)

Alla vittima pasquale / s'innalzi oggi il sacrificio di lode. / L'agnello ha redento il suo gregge, / l'Innocente ha riconciliato / noi peccatori con il Padre.

Morte e vita si sono affrontate / in un prodigioso duello. / Il Signore della vita era morto; / ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: / che hai visto sulla via?». / «La tomba del Cristo vivente, / la gloria del Cristo risorto, / e gli angeli suoi testimoni, / il sudario e le sue vesti. / Cristo, mia speranza, è risorto; / e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: / Cristo è davvero risorto. / Tu, Re vittorioso, / abbi pietà di noi.

CANTO AL VANGELO

(Cf. 1Cor 5,7-8) in piedi

Alleluia, alleluia. Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia, alleluia.**

VANGELO

Gv 20,1-9

Egli doveva risuscitare dai morti.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

¹Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. ²Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

³Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. ⁴Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. ⁵Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

⁶Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, ⁷e il sudario — che era stato sul suo capo — non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. ⁸Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. ⁹Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

Nella messa vespertina si legge il Vangelo seguente.

VANGELO

Lc 24,13-35

Resta con noi perché si fa sera.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

¹³Ed ecco, in quello stesso giorno, [il primo della settimana], due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è

vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». ²⁵Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». ³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, in questo giorno santissimo, con fiducia filiale presentiamo al Padre la nostra preghiera, perché la gioia della Pasqua inondi il mondo intero.

Letture - Diciamo insieme:

R Ascoltaci, o Padre.

1. Per la Chiesa: animata dallo Spirito Santo, annunci e testimoni con coraggio Cristo crocifisso e risorto alle persone piagate nel corpo e nello spirito. Preghiamo:

2. Per i governanti: vivano il loro servizio promuovendo la verità e la giustizia, cercando il bene di tutti e la pace, per edificare un mondo nuovo. Preghiamo:

3. Per i carcerati: lo Spirito del Risorto li illumini e li sostenga nel cammino di revisione della vita in vista della reintegrazione nella società. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità: ripartendo dall'incontro eucaristico con il Risorto, cammini in novità di vita, diffondendo nel mondo il buon profumo del Vangelo. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, che nella Pasqua del tuo Figlio hai fatto nuove tutte le cose, concedici la gioia di riscoprirci tutti figli tuoi e fratelli fra di noi. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Esultanti per la gioia pasquale, ti offriamo, o Signore, questo sacrificio nel quale mirabilmente rinasce e si nutre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Prefazio Pasquale I: Il mistero pasquale, Messale 3a ed., pag. 192 (348).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(1Cor 5,7-8)

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Alleluia. Celebriamo dunque la festa con azzimi di sincerità e di verità. Alleluia, alleluia.

Oppure: (alla sera, se si legge il Vangelo di Emmaus: Lc 24,29)

Resta con noi, Signore, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, Elle-DiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cristo è risorto, alleluia! (406); *Cristo risusciti* (547). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcanti; *oppure:* Questo è il giorno che ha fatto il Signore (130). *Processione offertoriale:* Vieni fra noi (758). *Comunione:* Mio Signore, gloria a te! (554); *Emmaus* (644). *Congedo:* Il mattino di Pasqua (550).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia è davvero uno squarcio di cielo che si apre sulla terra. È un raggio di gloria della Gerusalemme celeste, che penetra le nubi della nostra storia e getta luce sul nostro cammino.

— San Giovanni Paolo II

Quanto vorrei vivere in te la mia Pasqua!

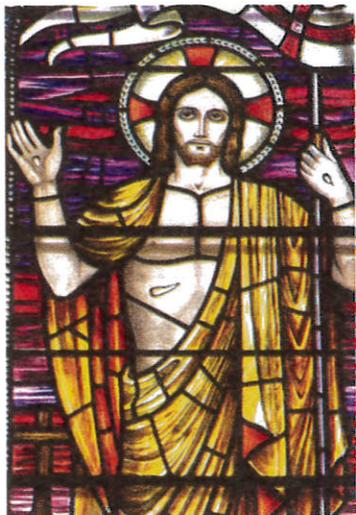
È giunto il giorno di Pasqua! Giorno *fatto dal Signore*. Giorno in cui risplende la vittoria dell'Amore divino su tutte le forze del peccato e della morte. *Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat!* Oggi, il Risorto sta alla porta del nostro cuore e ci chiede di accogliere la sua vittoria. Come se dicesse a ciascuno: «Mi permetti di vivere in te la mia Pasqua?»

Come si è presentato vivo a Maria di Màgdala, alle donne sbigottite, ai discepoli smarriti, agli apostoli impauriti – e, *in primis*, alla Madre, secondo un'antica tradizione – lo stesso Gesù con le piaghe splendenti di luce si presenta a noi oggi, per chiedere l'ospitalità della nostra fede. Per far risplendere in noi e tra noi la gioia incomparabile della sua Pasqua. Ora sappiamo che il male non ha avuto e non avrà mai l'ultima parola. Dio in Gesù non ha tollerato il male: l'ha

assunto, ne ha preso su di sé tutto l'orrore. *La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?* E ci chiede: «Mi permetti di vivere in te la mia vittoria?».

Il nostro mondo è malato di ingiustizie stridenti e di corruzione. La Chiesa stessa è ferita dal tumore degli abusi e delle divisioni che oltraggiano lo Spirito Santo... eppure il Signore continua instancabilmente a offrirci la sua Pasqua. Ma è necessario il nostro «sì» perché la vittoria pasquale penetri il mondo, risani la Chiesa, e dia un nuovo respiro alla nostra famiglia umana provata duramente dalla pandemia del Covid, dalla pandemia della paura, dalla pandemia del rifiuto di Dio. «Mi permetti di vivere in te la mia Pasqua? ... Mi permettete di vivere tra voi la mia Pasqua?». Rinunciamo alle nostre tristezze e alle nostre paure... e insieme, in un «sì» corale, permettiamo alla Pasqua di Gesù di impossessarsi delle nostre vite. E la sua Pasqua illuminerà il mondo.

58 fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerus., Firenze



«Il Risorto» (part. vetrata), Henry P. Clarke (1889-1931).

Ottava di Pasqua - Liturgia propria

18 L Ottava di Pasqua. **Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.** Le donne annunciano ai discepoli che Gesù è risorto, il suo corpo non è stato rubato. S. Galdino; S. Atanasia. At 2,14,22-33; Sal 15; Mt 28,8-15.

19 M Ottava di Pasqua. **Dell'amore del Signore è piena la terra.** Gesù appare a Maria di Màgdala. Piena di gioia ella corre dai discepoli e annuncia: «Ho visto il Signore!». S. Leone IX; S. Effe- go; B. Bernardo. At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18.

20 M Ottava di Pasqua. **Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.** «Resta con noi perché si fa sera». A Emmaus, i discepoli riconoscono Gesù nello spezzare il pane. S. Aniceto; S. Agnese da Montepulciano. At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35.

21 G Ottava di Pasqua. **O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!** «Pace a voi». E Gesù è non un fantasma, e apre la mente dei discepoli alle Scritture. S. Anselmo; S. Corrado da Parzham. At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48.

22 V Ottava di Pasqua. **La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.** Gesù, sul mare di Tiberiade, si manifesta ai discepoli per la terza volta dopo la sua risurrezione. S. Leonida; S. Gaio. At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14.

23 S Ottava di Pasqua. **Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto.** Gesù appare anche agli Undici, rimproverandoli per la loro incredulità. S. Adalberto; S. Giorgio. At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15.

24 D Il Domenica di Pasqua / C (o della Divina Misericordia). Il sett. di Pasqua - Il sett. del Salterio. S. Fedele da Sigmaringen. At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31. **Lucia Giallorenzo**

Il Risorto fa nuove tutte le cose

La fede non è un repertorio del passato, Gesù non è un personaggio superato. Egli è vivo, qui e ora. Cammina con te ogni giorno, nella situazione che stai vivendo, nella prova che stai attraversando, nei sogni che ti porti dentro. Apre vie nuove dove ti sembra che non ci siano, ti spinge ad andare controcorrente rispetto al rimpianto e al «già visto». Anche se tutto ti sembra perduto, per favore apriti con stupore alla sua novità: ti sorprenderà.

– Papa Francesco (Veglia pasquale 2021)

BUONA PASQUA

dalla Redazione de «La Domenica»

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici

* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO

